

Il milleproroghe è legge. Negli enti si può assumere

ROMA Con il voto di fiducia al Senato è arrivato il via libera definitivo al decreto milleproroghe. Molte le norme contenute: quella più contestata prevede una multa di 200mila euro per i partiti che non presentano il bilancio. Il M5s ha protestato perché, non essendo un partito tradizionale ma un movimento, potrebbe vedersi applicare la sanzione. Per il Pd non si tratta invece di un impegno per la trasparenza. Le altre norme riguardano i contratti di solidarietà, il divieto di incroci tra tv e giornali, le assunzioni nella pubblica amministrazione. Ecco, in sintesi, cosa prevede il provvedimento. Partiti e bilanci. Scatta una multa da 200mila euro per i partiti che non presentano il bilancio. Prorogata al 15 giugno la presentazione dei rendiconti 2013 e 2014. Contratti solidarietà. Prorogata per quest'anno l'integrazione salariale del 10%, che torna così al 70%. Stop balzello licenziamenti. I datori di lavoro non dovranno più pagare il contributo dovuto in caso di licenziamenti per cambi di appalto, ai quali siano succedute assunzioni presso altri datori di lavoro in attuazione di clausole sociali. Incroci giornali-tv. Nuovo stop per un anno per gli incroci proprietari. Chi esercita attività televisiva a livello nazionale e le imprese Tlc non può acquisire partecipazioni in imprese editrici di quotidiani o partecipare alla costituzione di nuove imprese editrici di quotidiani, esclusi i quotidiani diffusi unicamente via web. Assunzioni Pubblica amministrazione. Ok alla proroga per le assunzioni a tempo indeterminato in alcune amministrazioni, dai vigili del fuoco alla polizia e alla scuola e all'università. Resta in vigore il tetto stabilito negli scorsi anni per le consulenze e gli affitti. Proroga part-time. Il part-time per gli over63 varrà anche per i dipendenti di Poste e Ferrovie. Fondo pensioni. Le risorse destinate al finanziamento dei fondi gestori di previdenza complementare dei dipendenti pubblici, nel 2016, possono essere usate per un importo massimo di 214mila euro anche per le spese di avvio dei Fondi. Split payment. Prorogato per il 2016 l'uso delle somme iscritte in conto residui nel 2015 nel bilancio dello Stato, relative allo split payment. Scuola. Entro fine 2016 deve avvenire l'adeguamento delle strutture alle norme anti-incendio. Proroga al 2018/19 della validità delle graduatorie ad esaurimento per i docenti. Slitta autocertificazione cittadini non Ue. Slitta di un anno il termine entro cui i cittadini non Ue, con regolare permesso di soggiorno, possono usare l'autocertificazione. Terrorismo. In caso di reati di associazione mafiosa, terrorismo ed eversione, criminalità e contrabbando ci sono sei mesi in più per conservare i tabulati telefonici. Rifiuti. Rinvio a fine anno delle nuove regole in materia di gestione dei rifiuti (Sistri). Comuni. Ancora un anno di tempo ai piccoli comuni prima di essere obbligati alla gestione in forma associata delle funzioni fondamentali. I comuni che si fondono sono esonerati dall'obbligo degli obiettivi di finanza pubblica. Province. Province e città metropolitane potranno prorogare i contratti a tempo determinato e le co.co.co, anche se non hanno rispettato il patto di stabilità. Taxi e ncc abusivi. Rinvio a fine anno del termine per il decreto ministeriale per impedire taxi e servizio di noleggio con conducente abusivi.